

Piano Strategico della città di Avellino
Incontri istituzionali – Primo Ciclo
17 settembre 2013 ore 16.00
Draft

Parti presenti: **CGIL**, Nappi; **CISL**, Melchionna; **UIL**, Simeone; **UGL**, Vassiliadis. Sono inoltre presenti il Sindaco Foti e l'Assessore delegato Ricci.

La sintesi che segue non costituisce atto ufficiale ma esclusivamente una breve raccolta, per punti, degli argomenti trattati, degli stimoli ricevuti, delle sollecitazioni e delle critiche espresse dai partecipanti. Il testo non ha subito revisioni o riletture da parte dei partecipanti.

Il Sindaco, in apertura, ringrazia sentitamente le organizzazioni sindacali per aver voluto inserire tra le priorità del Patto per lo Sviluppo la questione ISOCHIMICA, dramma umano e sociale della nostra comunità.

Il Sindaco e l'Assessore delegato presentano il processo, il crono programma e i principali orientamenti che ispireranno il Piano Strategico (PS) della città di Avellino, ed illustra contenuti e finalità della delibera di Giunta Municipale n. 10 del 25 luglio 2013. In particolare, dopo qualche breve cenno alle Linee Programmatiche, approvate dal Consiglio Comunale in data 19 luglio 2013, con le quali di fatto il processo si è avviato e che costituiscono le fonti primarie ed imprescindibili del PS, vengono segnalati 5 Asset strategici prioritari, di seguito provvisoriamente denominabili o riconducibili alle seguenti aree tematiche:

- 1) funzionamento efficiente della macchina amministrativa;
- 2) realizzazione della rete culturale cittadina;
- 3) valorizzazione delle risorse del territorio;
- 4) riqualificazione urbana;
- 5) costruzione dell'area vasta.

Il PS avrà quale titolo: "Responsabilità, partecipazione, cura: ESSERE-IN-COMUNE". Il processo del PS si ispirerà a principi di semplicità, innovazione e partecipazione. A questo proposito si ritiene utile e auspicabile anche il contributo di singoli esponenti del mondo economico, del commercio e dell'artigianato. Il PS presenterà le seguenti caratteristiche:

- a) chiara distinzione tra Piano Strategico e Piano Urbanistico;
- b) priorità del Piano Strategico rispetto alla candidabilità finanziaria di singoli progetti;
- c) ripristino del ciclo "elaborazione della identità, pianificazione delle azioni, progettazione, esecuzione, controllo".

Il PS conterrà 4 tipologie diverse di progetti:

- 1) con finanziamenti europei (Agenda 2014/2020);
- 2) con partenariato Pubblico/Privato;
- 3) con finanziamenti privati;
- 4) con finanziamenti comunali o autofinanziati.

L'Assessore si trattiene anche sui principali temi e sulle necessità emerse finora dai precedenti incontri di ascolto e discussione. Sottolinea, infine, come l'Agenda 2014/2020 preveda finanziamenti specifici per interventi tematici per il miglioramento della efficienza e della efficacia della pubblica amministrazione.

I rappresentanti sindacali ringraziano dell'invito, prendono atto del lavoro finora svolto e si impegnano a presentare entro pochi giorni un proprio contributo al PS con un documento unitario di tutte le sigle sindacali, in corso di ultimazione. Gli stessi evidenziano la necessità da parte dell'Amministrazione di convocare e di sentire sul primo asset del PS, e sulle altre questioni più imminenti che riguardano il personale dell'ente, le federazioni e le rappresentanze sindacali aziendali.

Sintesi a cura dell'Assessore delegato.